
Scarp de' tenis: sulla rivista di strada l'accoglienza dei rifugiati ucraini. Milano: a settembre Global Summit degli street papers

È in distribuzione il nuovo numero di Scarp de' tenis (maggio, n. 260), in vendita online su www.social-shop.it e in strada e davanti alle parrocchie. La copertina della rivista di strada, promossa da Caritas Ambrosiana e Caritas Italiana, firmata da Andrea Cherchi "introduce le numerose storie di accoglienza che abbiamo raccolto in tante parti d'Italia che raccontano lo straordinario impegno del volontariato e del terzo settore nel dare un aiuto concreto a chi scappa dalla guerra in Ucraina. Come Milana e Julia", ritratte in copertina, spiega la redazione. Il direttore Stefano Lampertico nell'editoriale fra l'altro scrive: "Casa Monluè, Milano. Periferia est, poco lontana dall'aeroporto di Linate. Siamo all'hub di accoglienza dei profughi ucraini in fuga dalla guerra, allestito da Caritas Ambrosiana e dalla cooperativa Farsi Prossimo. Julia e Milana sono madre e figlia. A Dnipropetrovsk, la quarta città ucraina per numero di abitanti, Julia aveva un'attività da estetista. Milana, sua figlia di dieci anni, fino a poche settimane fa frequentava, come tutti i ragazzi della sua età, la scuola". Lampertico osserva: "non immaginavano che il loro futuro sarebbe cambiato e che avrebbero conosciuto il rumore, angosciante, delle sirene che annunciano un raid aereo. Fino a poche settimane fa non conoscevano quanto fosse drammatico vivere ogni giorno sotto i bombardamenti e in una città ferita, lacerata, dalla guerra. Milana e Julia sono scappate da quell'inferno. A Casa Monluè hanno trovato una casa temporanea. Hanno parenti in Spagna, contano di poterli raggiungere". All'interno di Scarp un dossier sul tema delle "mamme ragazzine" e le storie dei centri e dei servizi che le accompagnano e le aiutano, una lunga intervista a Ernesto Olivero del Sermig di Torino, la storia del Brera Basket. Nel giornale si incontrano tante altre storie: come quella che arriva da Azzate, dove il parroco (e tutta la sua comunità parrocchiale) ha deciso di sostenere Scarp mettendosi per un periodo nei panni dei venditori di strada. Occorre inoltre segnalare che dal 12 al 15 settembre prossimi si terrà a Milano, per la prima volta in Italia, il Global Summit dei giornali di strada di tutto il mondo, che Scarp sta organizzando insieme alla Insp (International network of street papers, www.insp.ngo), la Federazione internazionale che unisce tutti gli street magazine del mondo. "Sarà una grande occasione di confronto e di scambio di idee e contenuti dopo gli anni di pandemia che ci hanno segnato molto".

Gianni Borsa